

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

48.

SEDUTA DI MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

48.

SEDUTA DI MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCESCO MARIA AMORUSO**

INDICE

	PAG.		PAG.
ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE		Tiziano Treu (Mar-DL-U)	4
Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi alla Fondazione ente nazionale di assistenza per gli agenti e i rappresentanti di commercio (ENASARCO).		<i>ALLEGATI:</i>	
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente, Relatore</i>	3, 4	<i>Allegato 1:</i> Relazione sui bilanci consuntivo 2003 e preventivo 2004 relativi alla Fondazione ente nazionale di assistenza per gli agenti e rappresentanti di commercio (ENASARCO)	6
		<i>Allegato 2:</i> Considerazioni conclusive riformulate dal relatore ed approvate dalla Commissione	36

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FRANCESCO MARIA AMORUSO

La seduta comincia alle 14.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi alla Fondazione ente nazionale di assistenza per gli agenti e i rappresentanti di commercio (ENASARCO).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2003 e del bilancio preventivo 2004 relativo alla Fondazione ente nazionale di assistenza per gli agenti e i rappresentanti di commercio (ENASARCO).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2003 e sul bilancio preventivo 2004 relativo all'ENASARCO sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico di questa seduta (vedi allegato 1).

Dando per letta la relazione, in qualità di relatore passo all'illustrazione delle considerazioni conclusive.

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di assistenza per gli agenti e rappresentanti di commercio (ENASARCO);

premessi che:

a) per il 2003 si conferma per l'ENASARCO il perdurare di una situazione di criticità strutturale nella gestione

previdenziale che chiude con un saldo fortemente negativo ed in ulteriore flessione rispetto al dato registrato nel precedente esercizio;

b) la piena applicazione delle riforme avviate e approvate dal consiglio di amministrazione dovrebbe consentire il recupero dell'equilibrio del ramo della gestione previdenziale;

c) il riordino dell'ordinamento previdenziale ha comportato l'adozione del metodo contributivo per il calcolo delle prestazioni a partire dai versamenti obbligatori del 2004;

d) l'adeguamento del bilancio tecnico attuariale alle modifiche citate consentirà, stante le previsioni, di mantenere il rapporto tra il patrimonio e la riserva legale della Fondazione sopra l'unità per i prossimi 15 anni;

e) in ordine alla gestione del patrimonio immobiliare, si evidenzia una redditività lorda, anche se in crescita rispetto al 2002, ancora non pienamente soddisfacente (3,58 per cento);

f) per il patrimonio mobiliare, la Fondazione ha provveduto ad una ristrutturazione del proprio portafoglio. Il 2003 rappresenta, quindi, un esercizio di transizione per il quale non può formularsi una valutazione significativa nel confronto con l'esercizio precedente;

g) in ordine ai costi di gestione, si continua a registrare anche per il 2003 una sia pur lieve crescita, anche in riferimento ai compensi degli organi. In aumento, in misura equilibrata, anche i costi del personale, mentre una riduzione significativa, rispetto al 2002, interessa i costi per le utenze, anche se il delta negativo si

giustifica per il fatto che nel 2002 tale voce è stata portata a competenza, determinandosi un incremento;

h) in ordine al livello di servizio reso agli utenti, si evidenziano aree di miglioramento per quanto attiene i tempi medi di liquidazione delle prestazioni pensionistiche che, tuttavia, continuano ad essere lunghi (120 giorni per le pensioni di vecchiaia e di reversibilità, 180 per le pensioni di invalidità);

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

con la seguente osservazione:

1) si ritiene opportuno un miglioramento dei tempi medi di liquidazione delle prestazioni pensionistiche che sembrano essere ancora piuttosto lunghi ».

Tra l'altro, i dati di bilancio sono fortemente negativi e, a seguito di una serie di sollecitazioni pervenute negli anni passati dalla Commissione, l'anno scorso il consiglio di amministrazione dell'Ente ha varato una ristrutturazione interna del sistema previdenziale con l'introduzione del sistema contributivo. Oggi non siamo in grado di valutare le conseguenze di tale ristrutturazione, ma l'Ente sostiene che sarà sufficiente per compensare le difficoltà in cui versa: dal prossimo bilancio sarà nostra premura monitorare attentamente questo aspetto. È stato scritto nelle premesse e non nelle conclusioni perché è un fatto scontato monitorare attentamente il processo di applicazione della riforma al sistema previdenziale dell'Enasarco, verificando dopo, con la sua entrata a regime, se le proiezioni attuariali daranno quella tranquillità e quella copertura - tra l'altro, richiesta dalla legge - seppur minima delle 15 annualità.

Do la parola ai colleghi che desiderano intervenire.

TIZIANO TREU. Credo che sarebbe necessario fare qualche ulteriore osservazione perché, di fronte ad una situazione così cri-

tica, occorrerebbe un maggiore sforzo di riorganizzazione dell'Ente. Infatti, tutti i costi, dai compensi degli organi fino al personale, sono in crescita. Quindi, data la difficile situazione, occorrerebbe un maggiore rigore gestionale ed andrebbe evidenziata la non adeguata gestione immobiliare. Inoltre, anche se la situazione mobiliare non si può giudicare, dai pochi numeri contenuti nella relazione non sembra vada bene.

Quindi, auspico un maggior rigore nella gestione, nell'organizzazione, nelle spese relative ed un maggiore dinamismo nella gestione del patrimonio immobiliare, riservandoci di dare un giudizio su quello mobiliare.

PRESIDENTE. Riformulo la proposta di considerazioni conclusive aggiungendo l'osservazione: « si ritengono inoltre opportuni: un miglioramento dell'efficienza organizzativa dell'ente; un maggior contenimento dei costi di gestione, nonché un maggiore dinamismo nella gestione del patrimonio immobiliare ».

Nessun altro chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta di considerazioni conclusive in merito ai bilanci consuntivo 2003 e preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di assistenza per gli agenti e rappresentanti di commercio (ENASARCO), come riformulata (*vedi allegato 2*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Dichiaro conclusa la seduta.

La seduta termina alle 14,15.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

Licenziato per la stampa
il 20 dicembre 2004.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FONDAZIONE ENASARCO

La Fondazione ENASARCO costituita nel 1938 con regio decreto come ente di diritto pubblico per la gestione della Previdenza, del Fondo Indennità Risoluzione Rapporto, dell'Istruzione Professionale e dell'Assistenza sociale, nel 1996 con delibera del Consiglio di Amministrazione, per effetto del Decreto Legislativo 509/94, è stata trasformata in soggetto di diritto privato.

La Cassa opera nel settore della previdenza obbligatoria, dell'assistenza, della formazione e qualificazione professionale degli agenti e rappresentanti di commercio. Sono tenuti all'iscrizione alla Cassa anche gli agenti che operano in Italia per conto di ditte estere che abbiano la sede o una qualsiasi dipendenza in Italia nonché gli agenti italiani che lavorano all'estero per ditte italiane. E', invece, facoltativa l'iscrizione dei propri agenti italiani da parte di quelle ditte straniere che non abbiano alcuna sede o dipendenza in Italia.

*Sezione I***Gestione previdenziale e assistenziale**

La gestione caratteristica della Fondazione nel 2003 evidenzia, in tutte le sue componenti, un saldo entrate contributive - spese per prestazioni istituzionali (previdenziali e di natura assistenziale) negativo, pari a 88,8 mln di euro (-69,5 mln di euro nel 2002), sul quale continua ad incidere la gestione previdenziale obbligatoria per la quale perdura una situazione di squilibrio strutturale.

A fronte infatti di un gettito contributivo a sostegno della previdenza pari a 560,4 mln di euro (546,6 mln di euro nel 2002), la spesa per prestazioni di natura pensionistica si è attestata sull'importo di circa 671,4 mln di euro (643,5 mln di euro).

In particolare, l'esame delle entrate contributive evidenzia una crescita del relativo gettito di circa 14,1 mln di euro. Tale incremento interessa essenzialmente le voci contributi previdenza, passati da 546,5 mln di euro

555,0 mln di euro, e quella contributi volontari (assente nell'esercizio 2002 e pari nel 2003 a circa 5,5 mln di euro). Più contenuto l'incremento dei contributi integrativi che sono passati da 36,6 a 36,8 mln di euro.

L'evidenziato incremento del gettito contributivo, secondo quanto è dato leggere nella nota integrativa al bilancio, è ascrivibile al combinato disposto di una più incisiva attività ispettiva condotta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2003 (che ha prodotto incassi per 6 mln di euro circa) e del generale incremento del volume provvigionale. La contribuzione media è conseguentemente aumentata da 1.655,1 euro (dato 2002) a 1.763,2 euro (dato 2003). Altro fattore da considerare ai fini della spiegazione del fenomeno descritto è ovviamente l'evoluzione della platea degli iscritti che nel 2003 ha raggiunto 318.208 unità, contro le 305.014 dell'esercizio precedente.

Sul versante delle uscite, se le prestazioni complessivamente erogate sono state pari a 687,5 mln di euro, con un incremento di 33,2 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, la spesa pensionistica si è attestata su 671,4 mln di euro di cui: 506,3 mln di euro pensioni di vecchiaia (+19,6 mln di euro rispetto al dato 2002), 12,7 mln di euro pensioni di invalidità parziale (+70 mila euro rispetto al dato 2002), 5,4 mln di euro pensioni di invalidità totale (+1,2 mln di euro rispetto al dato 2002) e 147,0 mln di euro le pensioni ai superstiti (+7 mln di euro rispetto al dato 2002).

L'incremento della spesa pensionistica (quasi 20 mln di euro) è essenzialmente legato alla crescita delle prestazioni erogate, che nel 2003 hanno raggiunto le 106.230 unità (103.207 nel 2002) di cui: 64,2 per cento pensioni di vecchiaia; 31,2 per cento pensioni di reversibilità; 3,3 per cento pensioni di invalidità e la restante parte pensioni di inabilità.

Per la Fondazione continua, quindi, a registrarsi un *trend* di progressiva crescita del numero delle prestazioni pensionistiche che, anche dal confronto con i dati 2002, presentano un incremento del 2,93 per cento; nel 2002, rispetto ai valori del 2001, l'aumento è stato del 3,56 per cento mentre nel 2001, rispetto al 2000, si era registrato un incremento del 2,19. Merita peraltro segnalare come, sebbene il numero delle prestazioni erogate sia in crescita, l'analisi dei dati evidenzia una leggera diminuzione, quantificabile in circa l'1,99 per cento, del numero delle nuove liquidazioni (da 6.422 nel 2002 a 6.294 nel 2003).

*Sezione II***Gestione immobiliare e mobiliare**

La Fondazione dispone di un ingente patrimonio immobiliare pari a 3.012,6 mln di euro, secondo il valore iscritto in bilancio al netto del Fondo ammortamento (3.015,9 al lordo del Fondo). Rispetto alla consistenza 2002 (3.042,1 mln di euro), si è quindi registrato un decremento, imputabile alla vendita dello stabile di via Tomba di Nerone per il quale la Fondazione ha realizzato una minusvalenza pari a circa 5,3 mln di euro, classificata tra gli oneri straordinari.

In ordine alla composizione, solo il 2 per cento è rappresentato da immobili adibiti ad uso strumentale, la restante parte è costituito da immobili da reddito locati a terzi. Il portafoglio immobiliare da reddito presenta immobili adibiti ad uso abitativo (80 per cento), immobili adibiti ad uso ufficio (15 per cento), immobili adibiti ad uso commerciale (3 per cento) ed il restante 2 per cento immobili adibiti ad altri usi.

In ordine alla redditività, il conto economico evidenzia proventi da locazione per 106,8 mln di euro, con una variazione in aumento rispetto al dato 2002 di circa 2 mln di euro, essenzialmente imputabile all'iscrizione della rivalutazione ISTAT maturata sui canoni di locazione con scadenza 2003 nella voce locazioni attive.

La redditività lorda si è comunque attestata su valori contenuti (pari al 3,58 per cento), anche se in aumento rispetto al dato 2002 (3,45 per cento). Per il 2004 la Fondazione ha stimato un'ulteriore crescita della redditività lorda che si dovrebbe attestare sul valore 3,74 per cento.

In ordine alle attività finanziarie, l'analisi dello stato patrimoniale della Fondazione evidenzia immobilizzazioni finanziarie per 1.791,9 mln di euro, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per quasi 600 mila euro e disponibilità liquide per 58,6 mln di euro.

In particolare, le immobilizzazioni finanziarie, se si escludono le obbligazioni a garanzia di mutui ipotecari pari a 84,1 mln di euro, sono costituite da: titoli di Stato (pari a 529,9 mln di euro), obbligazioni e

structured bond (pari a 800,8 mln di euro) e fondi monetari ed immobiliari (pari a 377 mln di euro).

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate da investimenti a breve termine effettuati dalla Fondazione. Il saldo al 31.12.2003 rappresenta la liquidità investita in operazioni di pronti contro termine iniziate alla fine del 2003 e concluse nei primi mesi del 2004.

Il confronto con le consistenze registrate a fine esercizio 2002 evidenzia per le immobilizzazioni finanziarie complessivamente considerate un incremento delle stesse di circa 152,4 mln di euro. Tale aumento è dato dalla somma algebrica della riduzione sia dei titoli di Stato per - 6,7 mln di euro che delle obbligazioni e *structured bond* per -117 mln di euro, più che compensata dall'aumento degli investimenti in fondi monetari ed immobiliari per 276,2 mln di euro (di cui circa 200 mln relativi all'acquisto delle quote di partecipazione a Fondi monetari e circa 76 mln di euro a quote di partecipazione al fondo immobiliare Caravaggio).

Nel 2003 per le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni vi è stata una riduzione di 151,7 mln di euro, mentre le disponibilità liquide sono aumentate di 20,2 mln di euro (da 38,4 mln di euro a 58,6 mln di euro).

Sul versante delle entrate relative alla gestione delle attività finanziarie, il conto economico evidenzia proventi da titoli immobilizzati per 59 mln di euro (75,8 mln di euro nel 2002) di cui circa 24 mln di euro da interessi su obbligazioni e *structured bond*, circa 20 mln di euro da interessi maturati sui titoli di Stato, 2 mln di euro da proventi maturati sulle obbligazioni a garanzia di mutui e 12,5 mln di euro da cedole in corso di maturazione.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante, essenzialmente costituiti dagli interessi sui PCT, sono stati pari a 8,3 mln di euro.

Infine, gli interessi maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti sono stati pari a 5,1 mln di euro (4,1 mln di euro nel 2002), registrandosi un incremento rispetto al dato 2002 legato alla crescita della giacenza sui conti.

Sul versante dei costi, gli oneri finanziari si riferiscono per 1,3 mln di euro a scarti negativi di negoziazione sui titoli di Stato in portafoglio, e per circa 1 mln a spese e commissioni bancarie.

Le componenti straordinarie del conto economico evidenziano 821 mila euro di plusvalenze da alienazione titoli dell'attivo immobilizzato e, dal lato degli oneri, minusvalenze per 5,7 mln di euro imputabili alla ristrutturazione del portafoglio titoli della Fondazione.

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Il conto economico 2003 chiude registrando una perdita di 63,7 mln di euro imputabile essenzialmente al disavanzo della gestione caratteristica.

Al 31.12.2003 il patrimonio netto è pari a 3.724 mln di euro che è la risultante di: 2.360 mln di euro riserve tecniche del fondo di previdenza, euro 1.428 mln di euro voce Altre Riserve, -1,6 mln di euro Fondo rivalutazione FIRR e -63,7 mln di euro disavanzo di gestione.

Per quanto riguarda la copertura della spesa pensionistica, il patrimonio della Fondazione garantisce la copertura di circa 10 annualità delle pensioni in essere al 31.12.2004. Tale consistenza risulta sufficiente anche se parametrata alle prestazioni in essere al 2003, che richiederebbero una riserva minima di 3.400 mln di euro.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

In ordine ai costi di gestione, si osserva come il costo complessivo del personale (comprensivo degli oneri sociali, del TFR, eccetera) nel 2003 sia aumentato complessivamente del 2,60%, aumento in parte riconducibile (aumento del costo dei salari e stipendi dell'1,7% rispetto al 2002) al completamento dell'assunzione della prima linea di riporto direzionale, in parte a fattori esogeni (aumento delle pensioni integrative agli ex dipendenti), ed in parte riconducibile, in misura più che proporzionale (aumento del costo per oneri sociali del 7% rispetto al 2002), ad un aumento degli oneri sociali dovuto ad un riposizionamento contabile dei costi sull'anno di competenza.

Per i compensi degli organi, gli stessi nel 2003 sono stati pari a 1,7 mln di euro, con un ulteriore incremento rispetto al dato 2002 peraltro già in crescita rispetto al dato 2001 (pari a circa 1,1 mln di euro).

Si segnala, invece, una riduzione significativa per i costi dei servizi che sono passati dai 48,8 mln di euro del 2002 ai 44,8 mln di euro del 2003. Tale decremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce ai costi per utenze. Al riguardo, peraltro, come evidenziato nella stessa nota integrativa, si segnala come la riduzione in esame deriva dal fatto che nell'esercizio 2002 è stata portata a competenza tale voce di spesa, incrementandone il costo dell'anno.

In ordine all'efficienza della Fondazione, il grado di evasione delle pratiche nel 2003 è stato pari a quasi l'unità, in altri termini le pratiche pervenute nel corso dell'anno, sono state quasi tutte evase (3.348 pratiche evase su 3.362 pervenute).

Per quanto attiene il livello di servizio offerto ai clienti, il tempo medio di liquidazione delle prestazioni è stato di 120 giorni per le pensioni di vecchiaia e di reversibilità e di 180 giorni per quelle di invalidità.

Osservazioni conclusive

Per il 2003 si conferma per l'Enasarco il perdurare di una situazione di criticità strutturale nella gestione previdenziale che, come evidenziato nella specifica sezione, chiude con un saldo fortemente negativo ed in ulteriore flessione rispetto al dato registrato nel precedente esercizio. Secondo anche quanto dichiarato dallo stesso Presidente "soltanto la piena applicazione delle riforme avviate e approvate dal CdA potrà nel tempo consentire (anche attraverso l'entrata a pieno regime del sistema contributivo) un pieno recupero dell'equilibrio del ramo".

Sul punto si precisa come il riordino dell'ordinamento previdenziale ha comportato l'adozione del metodo contributivo per il calcolo delle prestazioni a partire dei versamenti obbligatori del 2004. Adeguando il bilancio tecnico attuariale alle modifiche introdotte, secondo quanto dichiarato dalla Fondazione, il rapporto tra il patrimonio e la riserva legale della Fondazione si mantiene sopra l'unità per i prossimi 15 anni. Saranno, chiaramente, da monitorare con particolare attenzione, come d'altro canto esplicitamente

previsto nel Regolamento stesso, a partire dal prossimo esercizio, gli scostamenti tra i dati di consuntivo e le previsioni contenute nel bilancio tecnico-attuariale, al fine di verificare la correttezza delle stime formulate.

In ordine alla gestione del patrimonio immobiliare, si evidenzia una redditività lorda, anche se in crescita rispetto al 2002, ancora non pienamente soddisfacente (3,58 per cento). Inoltre, altro elemento di criticità del conto economico è la minusvalenza, tra l'altro consistente, realizzata dalla vendita dell'immobile di Via Tomba di Nerone, peraltro compensata dall'evitato intervento manutentivo dell'ordine di 6 milioni di euro.

Per il patrimonio mobiliare, la Fondazione ha provveduto ad una ristrutturazione del proprio portafoglio. Il 2003 rappresenta, quindi, un esercizio di transizione per il quale non può formularsi una valutazione significativa nel confronto con l'esercizio precedente.

Per i compensi degli organi, si continua a registrare anche per il 2003 una sia pur lieve crescita. In aumento, in misura equilibrata, anche i costi del personale, mentre una riduzione significativa rispetto al 2002 interessa i costi per le utenze anche se il delta negativo si giustifica per il fatto che nel 2002 tale voce è stata portata a competenza, determinandosi un incremento.

In ordine al livello di servizio reso agli utenti, si evidenziano aree di miglioramento per quanto attiene i tempi medi di liquidazione delle prestazioni pensionistiche che continuano ad essere lunghi (120 giorni per le pensioni di vecchiaia e di reversibilità, 180 per le pensioni di invalidità).

TAVOLA 1**(avvalorare con "x" le celle di competenza)****Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	X
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali	X
Indennità di liquidazione	X
Indennità' Una Tantum	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	X
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	X
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	X
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	X
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- indennità di maternità	
- interventi assistenziali	
- sussidi ordinari e straordinari	X
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti/pensionati (a)

	2002 consuntivo	2003 previsionale	2003 consuntivo	2004 previsionale
ISCRITTI				
Numero cessati nell'anno				
Numero nuovi iscritti nell'anno (1)	17.762		20.208	
Numero iscritti al 31.12 (2)	305.014		318.208	
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (b)	1.480		1.684	
Retribuzione media annua (3)	1.655,13		1.763,23	
Età media iscritti	44,3		42,00	
% popolazione femminile/totale iscritti al 31.12	10,75		10,93	
Distribuzione iscritti				
Nord	175.193		165.719	
Centro	48.478		69.240	
Sud/sole	63.718		80.073	
Esteri/regione non segnalata	17.625		3.176	
PENSIONI (4)				
- Totale	103.207		106.230	
Numero cessate nell'anno	2.876		3.483	
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	6.422		6.506	
Numero pensioni al 31.12				
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate	643,5		671,5	
- Vecchiaia	65.975		68.175	
Numero cessate nell'anno	1.607		1.749	
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	4.091		3.959	
Numero pensioni al 31.12				
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate	486,7		506,3	
- Anzianità				
Numero cessate nell'anno				
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno				
Numero pensioni al 31.12				
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate				
- Inabilità	1.423		1.426	
Numero cessate nell'anno	71		82	
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	78		85	
Numero pensioni al 31.12				
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate	4,2		5,4	
- Invalidità	3.559		3.518	
Numero cessate nell'anno	252		330	
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	305		289	
Numero pensioni al 31.12				
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate	12,6		12,7	
- Superstiti	32.250		33.101	
Numero cessate nell'anno	946		1.322	
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	1.948		2.173	
Numero pensioni al 31.12				
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate	16,8		147,0	
Distribuzione pensioni				
Nord	63,47%		56,07%	
Centro	14,79%		23,00%	
Sud/sole	18,74%		20,72%	
Esteri/regione non segnalata	3,00%		0,21%	

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei

(b) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(c) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(1) Agenti iscritti nel 2003 persone fisiche. Le matricole assegnate nel 2003, comprensive di quelle poi annullate per errori e di quelle relative a rapporti instaurati con agenti operanti in società di capitale, ammontano a 28.369.

(2) In considerazione del fatto che non si sono ancora concluse le operazioni di registrazione dei contributi relativi all'anno 2003, si è utilizzato il dato relativo agli agenti con almeno un versamento nel triennio 2000/2002 (dato aggiornato a luglio 2004). Se si considerano gli agenti con almeno un versamento nel periodo 1993/2002 il totale ammonta a 480.481. In occasione della stesura del bilancio tecnico del fondo previdenza, in considerazione del particolare sistema di incasso dei contributi, costituito da un versamento unico, effettuato dalla Ditta mandante entro i 50 giorni successivi alla conclusione di un trimestre, e da una distinta di ripartizione di tale versamento sui singoli percipienti, che viene inviata separatamente e deve essere poi perforata ed inserita nella procedura di abbinamento, ed in considerazione anche delle particolarità della categoria assicurata, che può avere periodi scoperti, senza per questo aver cessato l'attività, su suggerimento dell'attuario si è ritenuto di considerare attivi gli agenti con almeno un versamento nel triennio. Tale criterio è alla base anche del bilancio tecnico stilato a giugno 2003.

(3) Il dato riguarda la contribuzione media. Avendo, per regolamento, dei massimali di contribuzione, non è possibile calcolare il dato della quota di retribuzione che superi, appunto, il massimale previsto.

(4) Il numero è quello dei beneficiari, l'importo è quello esposto nel c/economico 2003.

TAVOLA 2 (a)
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio			
Competenza (b)		Cassa (a)	
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)
In complesso (C)		In complesso (F)	

Consuntivo 2002
 Preventivo 2003
 Consuntivo 2003
 Preventivo 2004

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici

(b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3
Entrate Contributive

	Consuntivo 2002			Preventivo 2003			Preventivo 2004		
	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	
Entrate contributive complessive (b)		584,8		612,2		598,7		675,0	
Contributi Previdenza	11,50%	546,6	11,50%	577,5	11,50%	560,4	12,50% (*)	634,2	
Contributi Assistenza Indennità di maternità Contributi riscatto	2%	36,6	2%	33,8	2%	36,8	(**)	39,0	
Contributi di ricongiunzione									
Altri contributi (sanzioni, interessi, quote di partecipazione degli iscritti)				0,9		1,5		1,8	
Totale contributi accartati dall'Ente		1,6		0,9		1,5		1,8	
Totale contributi a sostegno spesa pensionistica (c)									

N.B. Il 1/1/2004 è entrato in vigore il nuovo Regolamento delle Attività Istituzionali.

(*) Di cui l'1% a titolo di solidarietà.

(**) Il 2/9/2003 sono entrate in vigore le nuove aliquote contributive per il Fondo assistenza, versate dalle Ditte che si avvalgono di Agenti operanti in società di capitali o in Srl.

quota euro	provvisoria da euro	fino a euro	aliquota
0	13.000.000,00	13.000.000,00	2%
13.000.000,01	20.000.000,00	20.000.000,00	1%
20.000.000,01	26.000.000,00	26.000.000,00	0,50%
26.000.000,01	in poi		0,10%

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

(c) parte del gettito contributivo che finanzia la spesa pensionistica e che deve essere considerato ai fini del calcolo dell'indice di copertura

TAVOLA 3
Prestazioni, spese Istituzionali

Consuntivo 2002 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Prestazioni pensionistiche (b)	2.876	6.422	103.207		6,3	643.492
Altre prestazioni previdenziali (b)			11.236			10.808
Rimborso contributi						
Ricongiunzioni						
Indennità Una Tantum						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità						
Altre prestazioni						
Totale prestazioni erogate dall'Ente						654.300

Preventivo 2003 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Prestazioni pensionistiche (b)						686.775
Altre prestazioni previdenziali (b)						15.217
Rimborso contributi						
Ricongiunzioni						
Indennità Una Tantum						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità						
Altre prestazioni						
Totale prestazioni erogate dall'Ente						701.992

Consuntivo 2003 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Prestazioni pensionistiche (b)	3.271	6.294	106.230		6,3	671.059
Altre prestazioni previdenziali (b)			15.205			15.979
Rimborso contributi						
Ricongiunzioni						
Indennità Una Tantum						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità						
Altre prestazioni						
Totale prestazioni erogate dall'Ente						687.038

Preventivo 2004 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Prestazioni pensionistiche (b)						686.710
Altre prestazioni previdenziali (b)						15.217
Rimborso contributi						
Ricongiunzioni						
Indennità Una Tantum						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità						
Altre prestazioni						
Totale prestazioni erogate dall'Ente						701.927

Note

- (a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) Inserire il totale delle prestazioni pensionistiche erogate, dettagliato alla tavola 1 bis

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	Rapporti demografici					Rapporto normativo - istituzionale	
	Dati di stock		Dati di flusso			Pensione media / retribuzione media	
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni			
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)			
Consuntivo 2002	4,35	2,96		0,45			
Preventivo 2003							
Consuntivo 2003	4,30	3,00		0,54			
Preventivo 2004							

	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura	
	Spesa per pensione tot. / monte retrib. (E)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Spesa pens. a carico gestione (M)
Consuntivo 2002	11,50%			0,85	0,85
Preventivo 2003					
Consuntivo 2003	11,50%			0,82	0,82
Preventivo 2004					

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Erpata, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generico, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdet, Cps, Cpi, Cpug e Cpis, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 5
Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati		Retribuz. media annua (lit. m.n)	Monte retributivo imponible (lit. m.n)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contribuite (lit. M. di)		Anzianità media di servizio (in anni)		Prime liquidazioni		Riliquidazioni		Indicatori (a)													
Numero iscritti al 31/12	Numero nuovi iscritti nell'anno	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)	(T)	(U)	(V)	(W)	(X)	(Y)	(Z)	
317.976								227,5	208,6	227,5	61.701	133,3	2.160,4			2,8									1,57	
332.319								208,6		206,6	59.301	127,2	2.145,0													1,49

Consumivo 2002 (1)
Previdivo 2003
Consumivo 2003 (2)
Previdivo 2004

NOTE

(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni
(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex. Erpas ed ex. Inadeb per i vari anni

(1) Agenti singoli (305.014) ed operanti in società di capitali (12.962) con versamenti nel triennio 2000/2002. Se si considerano gli agenti con almeno un versamento nel periodo 1993/2002 il totale ammonta a 473.150.
(2) Agenti singoli (318.209) ed operanti in società di capitali (14.111) con versamenti nel triennio 2000/2002. Se si considerano gli agenti con almeno un versamento nel periodo 1993/2002 il totale ammonta a 474.572 (dato a luglio 2004).
(*) Le aliquote degli accantonamenti FRR, a carico dei datori di lavoro, seguono le proporzioni indicate sotto, per fasce di reddito e tipo di contratto

AGENTI EQUIPANDATARI		AGENTI NONMANDATARI	
aliquota	provvisto	aliquota	provvisto
4%	0,6.200,00	4%	0,1.400,00
2%	6.200,01-9.300,00	2%	12.400,01-19.600,00
1%	9.300,01	1%	19.600,01

(***) La spesa complessiva comprende anche 11,2 milioni di euro di polizza antilfortunistica

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a):

Stock al 31/12 (A)	Assicurati		Base assicurativa e entrate contributive		Aliquota contrib. legale (%) (F)	Entrate contributive (Euro/migliaia) (G)	Stock al 31/12 (H)	Numero prestazioni		Numero prestazioni e onere			Indicatori			
	Flusso dell'anno Cessati (B)	Assicurati (C)	Reinbu- z. media annua (Euro/migliaia) (D)	Monte retributivo imponibile (Euro/migliaia) (E)				Cessate (I)	Flusso dell'anno Liquidate (L)	Importo medio annuo (Euro/migliaia) (M)	Spesa per prestazioni A carico della gestione (N)	Spesa per prestazioni A carico dello stato (O)	Totale (P)	N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)	Entrate / Spesa (G)/(P)	
					2%					11.236		10,81		10,81		3,39
Consuntivo 2002																
Preventivo 2003					(*)					15.205		15,98		15,98		2,30
Consuntivo 2003																
Preventivo 2004																

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

PER IL DETTAGLIO E' STATA INSERITA LA TAVOLA 6-2 PER IL 2003.

N.B.: I versanti sono le Dite mandanti che si avvalgono degli agenti operanti in sec. di capitale, che ammontano a 14.111 con versamento nel triennio 2000/2002 ed a 24.902 con versamento nel periodo 1993/2002 (dato a luglio 2004). Le prestazioni vengono erogate in favore di tutti gli agenti iscritti come persona fisica alla gestione previdenza, che ammontano a 318.208 con versamento nel triennio 2000/2002 ed a 460.461 con versamenti 1993/2002 (dati a luglio 2004)

(*) Vedi Tab. 3 per le nuove aliquote progressive

RILEVAZIONE ATTIVITA' ENTI PREVIDENZIALI

ENTE Fondazione ENASARCO
ANALISI DELLE PRESTAZIONIGestione PIP
(importi in milioni di euro) ESERCIZIO 2003

Prestazione	Numero delle prestazioni e/o giornate indennizzate	Durata media (in giorni)	Importo
Liquidazione capitali			
Indennità di premio di servizio			
Indennità di buonuscita			
Assegni per il nucleo familiare			
Trattamenti di disoccupazione			
Trattamenti di cassa integrazione			
Indennità di mobilità			
Assegno per morte	2.271		3,66
Assegni parto	4.385		1,99
Prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	104		0,04
Borse e assegni di studio	1.723		0,69
Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	6.722		4,20
Polizza assicurativa (1)			5,40
Corsi professionali			
TOTALE	15.205		15,98

(1) E' previsto, a carico del Fondo, il costo di polizze assicurative in favore degli agenti non pensionati, o pensionati ancora in attività per la copertura del rischio di infortunio e di ricovero ospedaliero.

TAVOLA 6-2

Tavola 7 - dati in Euro/migliaia
Gestione Immobiliare
Consistenza

Consuntivo 2002	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi	2.409.490,90	962.600,27	2.035.075,81	2.690.442,30
- adibiti ad usi commerciali	91.017,95	82.116,65	57.884,55	97.021,18
- adibiti ad uso uffici	460.345,83	356.727,37	321.201,56	461.572,61
- adibiti ad altri usi	32.585,40	35.583,88	24.520,81	36.684,13
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	51.404,07	9.097,39	37.579,84	51.960,66
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	3.044.844,16	1.446.125,56	2.476.262,55	3.337.680,88

Consuntivo 2003	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi	2.379.059,25	954.060,66	1.982.388,58	2.767.390,27
- adibiti ad usi commerciali	91.017,95	82.116,65	53.608,72	97.021,18
- adibiti ad uso uffici	453.032,83	356.727,37	318.524,56	463.206,02
- adibiti ad altri usi	32.585,40	35.583,88	20.128,34	36.684,13
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	60.257,89	9.097,39	38.324,21	51.960,66
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	3.015.953,33	1.437.585,94	2.412.974,40	3.416.262,26

NOTE

(a) Gli Immobili strumentali sono esposti al netto del Fondo Ammortamento. Per il 2003 non sussistono spese incrementative a/o rivalutazioni del valore

(b) L'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione è il 2003 e le fonti utilizzate per la stima sono i Listini Ufficiali di Roma (Borsa immobiliare di Roma) e di Milano (Borsa immobiliare di Milano). Il valore di mercato degli Immobili strumentali è esposto al netto del Fondo Ammortamento.

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DEL 23 NOVEMBRE 2004

Tavola 7 bis- dati in Euro '000
Gestione immobiliare
Redditività, altre informazioni

	Consuntivo 2002	Preventivo 2003	Consuntivo 2003	Preventivo 2004
Valore di mercato immobili destinati a locazione	3 285 720,23	3 257 092,12	3 364 301,60	3 364 301,60
Consistenza lorda bilancio fine anno	2 993 440,09	2 964 549,27	2 955 695,45	2 955 695,45
A Consistenza media lorda anno di riferimento*	3 039 456,99	2 986 217,39	2 984 003,93	2 984 003,93
A1 Consistenza media netta anno di riferimento*	3 038 886,47	2 985 597,64	2 983 401,36	2 983 401,36
B Proventi di competenza				
C Canoni di locazione	104 828,24	112 072,00	106 820,54	111 555,00
D Sanzioni (Interessi moratori)	49,96	310,00	104,03	310,00
E Rimborsi oneri accessori da locatari	21 667,47	22 033,00	24 365,71	22 146,00
REDDITIVITA' LORDA (C/A)	3,45%	3,75%	3,58%	3,74%
REDDITIVITA' LORDA (C/A1)	3,45%	3,75%	3,58%	3,74%
F Costi diretti al lordo rimborso locatari**	44 950,37	45 751,23	44 047,51	56 002,02
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)	2,68%	2,96%	2,92%	2,60%
H Costi di gestione ((L+M+N))	3 971,39	4 262,14	3 474,04	3 767,00
I personale diretto	3 124,11	3 670,14	2 902,71	3 300,00
L consulenza immobiliare	847,28	592,00	571,33	467,00
M intermediazione immobiliare				
N compensi amministratori				
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F+H)/A)	2,55%	2,82%	2,80%	2,48%
O ICI	17 307,61	18 076,00	16 285,17	17 330,00
P IRPEG	34 820,20	31 021,00	31 132,66	31 000,00
REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI ((C+E-F-H-O-P)/A)	0,84%	1,17%	1,22%	0,86%
Q Ammortamenti	568,52	619,75	602,58	602,58
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A)	0,82%	1,15%	1,20%	0,84%
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A1)	0,82%	1,15%	1,20%	0,84%
Da specificare aliquota di ammortamento applicata con riferimento a:				
commerciale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
residenziale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
industriale	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%

Altri dati rilevanti sul patrimonio immobiliare

	Consuntivo 2002	Preventivo 2003	Consuntivo 2003	Preventivo 2004
Sfittanza				
% di sfittanza (a)	4,72%		4,77%	
Tasso morosità				
Tasso morosità enti pubblici (b)	39,53%		24,53%	
Tasso morosità soggetti privati	17,73%		19,48%	(Alcuni pagamenti di notevole importo, relativi a dicembre 2003, sono pervenuti a gennaio 2004)

(*) Valore lordo/netto di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesata, vigilanza

NOTE

- (a) Il "tasso di sfittanza" deve essere calcolato rapportando i metri quadrati sfitti degli immobili moltiplicati il tempo/metri quadrati complessivi per 360
(b) Il "tasso di morosità" enti pubblici deve essere calcolato tenendo conto dei più ampi termini di pagamento dei soggetti pubblici

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)			Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato di gestione finanziaria			
	su attività finanz. tot. (v. portafoglio)		su titoli, azioni, altri investim.	su attività finanz. tot. (v. portafoglio)		Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanz. tot. (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività finanz. tot. (valore in portafoglio)	
	(E)+(G)+(I)(A)	(valore in portafoglio)	(valore di mercato)	(E)+(G)+(I)(A)	(F)+(H)+(I)(A)	(E)+(G)+(I)(M)	(L)(A)	(F)+(H)+(I)(M)	(L)(A)
Consuntivo 2002	5,18	6,04		4,57	5,37	5,18	5,18	4,57	4,57
Preventivo 2003	3,41	3,78		3,00	3,36	3,41	3,41	3,00	3,00
Consuntivo 2003									
Preventivo 2004									

Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc.)
- (b) La voce "attività comuni" comprende depositi bancari vincenti, depositi infruttiferi e a risparmio
- (c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo, per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) Il lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari al prezzo di mercato al inizio e a fine anno
- (h) Interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposta e tasse, ecc.
- (j) Media semplice calcolata per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili
- (m) Calcolata come media aritmetica tra la consistenza trimestrale, questa dritta calcolata come (consistenza inizio periodo+consistenza fine periodo)/2

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro migliaia) (a)

	Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		(b)	
		Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno	Patrimonio netto al 31/12/03 su pensioni in essere al 31.12.1994	Patrimonio netto al 31/12/03 /pensioni in essere al 31/12/02
Consuntivo 2002	9.049,68	5.789.850,76	2.003.702,06	3.786.148,70	3.777.099,02	9.049,68		
Preventivo 2003	-60.800,95							
Consuntivo 2003	-63.772,30	5.809.608,51	2.085.577,38	3.724.031,13	3.724.031,13	0,00	10,34	5,79
Preventivo 2004	3.802,38							

Indicare la consistenza delle riserve obbligatorie al 31/12/1994

(euro/migliaia)

Fondo Previdenza: Lire 3.270.964.872.567

Fondo Assistenza: Lire 854.461.466.369

Totale 4.125.426.338.936 pari ad Euro: 2.130.604.894,43

Entrambe le predette componenti, in base all'art. 52 del nuovo Regolamento delle prestazioni, vennero unificate nelle Riserve Tecniche all'atto della privatizzazione

Pensioni del 1994: Lire 697.630.224.411 pari ad Euro: 360.295.942,41

Rapporto tra patrimonio 1994 e prestazioni 1994: 5,91%

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

(b) Da compilare solo da parte degli Enti per i quali sussiste l'obbligo di copertura

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: Indice di costo amministrativo (valori espressi in euro/migliaia)

	Costi di gestione (a)				Indice di costo amministrativo				
	Costi lordi di gestione		Altri oneri (b)	Costi netti di gestione (c)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	Iscritti / Personale		
	Personale in servizio	Personale in quiescenza						Acquisto beni di consumo e servizi	Totale
Consuntivo 2002	20,2	2,1	13,3	1,5	37,1	36,5	5,7%	210,2	641,6
Preventivo 2003	23,9	2,5	15,5	1,8	43,7	43,0	6,2%	6,1%	
Consuntivo 2003	21,0	2,3	12,5	1,7	37,5	37,2	5,5%	5,4%	653,4
Preventivo 2004	23,0	2,4	6,7	1,7	33,8	33,0	4,8%	4,7%	

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state incorporate nella voce "altri oneri"

(c) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate inesistenti

La voce "Altri oneri" comprende i compensi ed i rimborsi agli Organi della Fondazione.
 N.B. Per iscritti si sono considerati gli attivi con almeno un versamento nel triennio 2000/2002

Tavola 11
Personale (a)

	Consuntivo 2002		Preventivo 2003		Consuntivo 2003		Preventivo 2004		Indice di occupazione				Indice di produttività (b)				
	in organico (A)	in servizio (B)	in organico (A)	in servizio (B)	in organico (A)	in servizio (B)	in organico (A)	in servizio (B)	2002 (cons.) (B)/(A)	2003 (prev.) (B)/(A)	2003 (cons.) (B)/(A)	2004 (prev.) (B)/(A)	2002 (cons.)	2003 (prev.)	2003 (cons.)	2004 (prev.)	
Direttore generale	1	1	1	1	1	1	1	1									
Dirigenti	8	12	12	12	12	11	11	11									
Quadri	-	10	10	10	10	10	10	10									
Impiegati	482	465	464	464	464	467	467	467									
Totale	491	488	488	487	488	489	489	489	350,85%	371,32%							
Altro (portieri)	359		356		356												
Totale complessivo	850	488	844	487	844	489	489	489	350,85%	371,32%							

NOTE

(a) Gli Enti pubblici devono utilizzare le classificazioni per livello

(b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento al 31/12/2003

STRUTTURA CENTRALE
Funzioni centrali (a)

Dipendenti interni

410

STRUTTURA PERIFERICA

Numero dipendenti per sede

Sedi periferiche (a)

ANCONA	4
BARI	6
BOLOGNA	4
BRESCIA	2
CAGLIARI	3
CATANIA	3
CATANZARO	2
FIRENZE	3
GENOVA	2
MILANO	14
NAPOLI	6
PADOVA	4
PALERMO	3
PERUGIA	2
PESCARA	3
POTENZA	1
TORINO	7
TRENTO	2
UDINE	3
VERONA	3
	77

La Fondazione Enasarco ha approvato un nuovo organigramma nel corso del 2003, riportato alla tav. 11 - ter, ma non ha ancora definito la dotazione organica.

Quelle esposte nelle tavv. 11 e 11 bis sono le consistenze effettive del personale alla data di riferimento e per le sedi indicate.

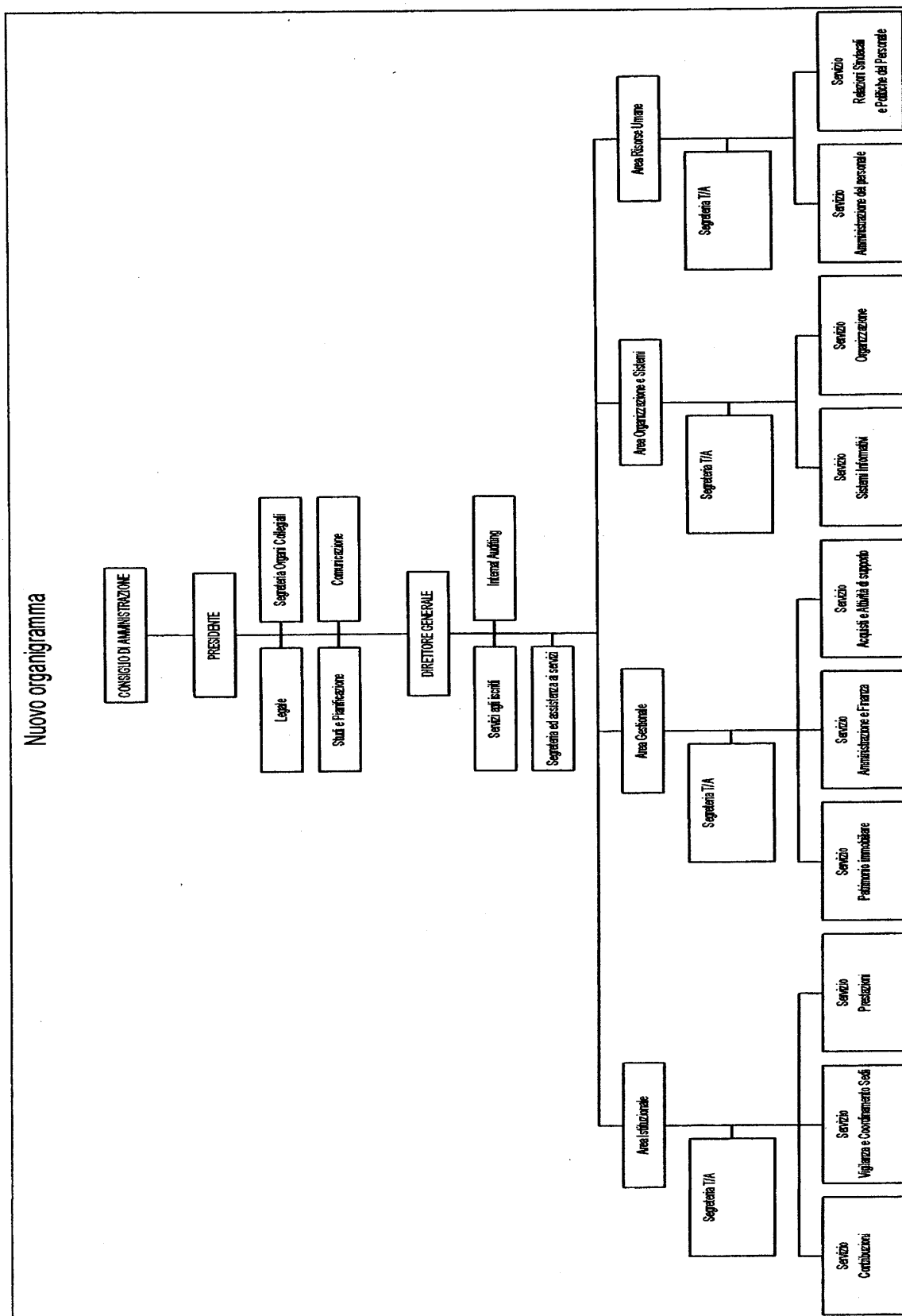


Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
	Pratiche definite nell'anno		Pratiche giacenti a fine anno		Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)			(H)	delle pratiche		
Consuntivo 2002	2.944	2.912	32	157	141	16					0,99	0,90	
Preventivo 2003	3.250	3.200	50	140	100	40					0,98	0,71	
Consuntivo 2003	3.362	3.348	14	153	123	30					1,00	0,80	
Preventivo 2004	3.740	3.498	242	200	130	70					0,94	0,65	

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 13
Consistenza crediti (migliaia di euro)

	Consistenza al 31.12.2002	Incrementi	Decrementi	Rettifiche/compens azioni/altro	Consistenza al 31.12.2003
Crediti contributivi					
crediti iscritti	125.229,74	8.643,26			133.873,00
crediti concessionari					
Totale crediti contributivi	125.229,74	8.643,26			133.873,00
Crediti gestione immobiliare	97.024,07	18.485,23			115.509,30
Altro	16.603,71	5.220,83			21.824,54

Tavola 14
Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS				Altre prestazioni				
Vecchiaia	Invaldit�	Reversibilit�	Indennit� Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennit� mal e mater.	Indennit� mobilit�	Cig
120	180	120						
120	180	120						

Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004

Tavola 15
Principali dati della Gestione

	Dati di consuntivo				Dati di previsione		
	1998	2000	2001	2002	2003	2004	2006
Totale entrate contributive				584,8	598,7	675,0	
Entrate contributive a sostegno pensioni				546,6	560,4	634,2	
Totale prestazioni erogate				654,3	687,0	701,0	
Spesa per prestazioni pensionistiche				643,5	671,0	681,7	
Numero di iscritti				305.014	318.208		
Numero di pensionati				103.207	106.230		
Indice di copertura della spesa pensionistica (a)				0,85	0,84	0,93	
Rapporto iscritti / pensionati				2,96	3,00		

NOTE

(a) rapporto entrate contributive / spesa pensionistica

ALLEGATO 2

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE RIFORMULATE DAL RELATORE E APPROVATE
DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di assistenza per gli agenti e rappresentanti di commercio (ENASARCO); premesso che:

- a) per il 2003 si conferma per l'Enasarco il perdurare di una situazione di criticità strutturale nella gestione previdenziale che chiude con un saldo fortemente negativo ed in ulteriore flessione rispetto al dato registrato nel precedente esercizio;
 - b) la piena applicazione delle riforme avviate e approvate dal CdA dovrebbe consentire il recupero dell'equilibrio del ramo della gestione previdenziale;
 - c) il riordino dell'ordinamento previdenziale ha comportato l'adozione del metodo contributivo per il calcolo delle prestazioni a partire dai versamenti obbligatori del 2004;
 - d) l'adeguamento del bilancio tecnico attuariale alle modifiche citate consentirà, stante le previsioni, di mantenere il rapporto tra il patrimonio e la riserva legale della Fondazione sopra l'unità per i prossimi 15 anni;
 - e) in ordine alla gestione del patrimonio immobiliare, si evidenzia una redditività lorda, anche se in crescita rispetto al 2002, ancora non pienamente soddisfacente (3,58 per cento);
 - f) per il patrimonio mobiliare, la Fondazione ha provveduto ad una ristrutturazione del proprio portafoglio. Il 2003 rappresenta, quindi, un esercizio di transizione per il quale non può formularsi una valutazione significativa nel confronto con l'esercizio precedente;
 - g) in ordine ai costi di gestione, si continua a registrare anche per il 2003 una sia pur lieve crescita, anche in riferimento ai compensi degli organi. In aumento, in misura equilibrata, anche i costi del personale, mentre una riduzione significativa, rispetto al 2002, interessa i costi per le utenze, anche se il delta negativo si giustifica per il fatto che nel 2002 tale voce è stata portata a competenza, determinandosi un incremento;
 - h) in ordine al livello di servizio reso agli utenti, si evidenziano aree di miglioramento per quanto attiene i tempi medi di liquidazione delle prestazioni pensionistiche che, tuttavia, continuano ad essere lunghi (120 giorni per le pensioni di vecchiaia e di reversibilità, 180 per le pensioni di invalidità);
- esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

con le seguenti osservazioni:

- 1) si ritiene opportuno un miglioramento dei tempi medi di liquidazione delle prestazioni pensionistiche che sembrano essere ancora piuttosto lunghi;
- 2) si ritengono inoltre opportuni: un miglioramento dell'efficienza organizzativa dell'ente; un maggior contenimento dei costi di gestione, nonché un maggiore dinamismo nella gestione del patrimonio immobiliare.

